



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 27 gennaio 2020

OGGETTO: "TORINO RIENTRI NELL'OSSERVATORIO TAV" PRESENTATA IN DATA 24 OTTOBRE 2019 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'Osservatorio per l'Asse Ferroviario Torino-Lione ha accompagnato dal dicembre 2006 l'intero percorso di definizione, condivisione e realizzazione degli interventi di adeguamento dell'Asse Ferroviario Torino-Lione divenendo "luogo di confronto", dove si discute intensamente, confrontando liberamente opinioni ed idee, approfondendo, studiando e ricercando sempre la condivisione;
- l'Osservatorio ha gestito migliaia di incontri con Comuni, Amministratori Pubblici, Associazioni Datoriali, Forze Sociali, Associazioni di Cittadini e lavoratori e ha prodotto altresì, nelle diverse fasi, pre-progettuale, progettuale e realizzativa, documenti condivisi di elaborazione ed analisi (sintetizzati nei quaderni dell'Osservatorio) e un gran numero di documenti tecnici utilizzati nelle diverse fasi di definizione del progetto;
- l'Osservatorio rappresenta quindi un'esperienza di confronto unica e straordinaria nel panorama italiano che ha visto l'impegno comune ed il confronto continuo dei diversi Enti ed Istituzioni interessati prima alle diverse ipotesi di tracciato della linea ferroviaria, poi alla definizione dei progetti ed alla loro compiuta realizzazione;
- la Città di Torino ha sempre partecipato all'Osservatorio Tecnico per l'asse ferroviario Torino-Lione, presieduto dal Commissario straordinario del Governo sino a fine 2016 quando è stata formalizzata la contrarietà della Città alla Nuova Linea Torino-Lione con mozione (mecc. 2016 05736/002);

CONSIDERATO CHE

- a seguito del via libera deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TELT (Tunnel Euralpin Lyon - Torino) dello scorso fine mese di giugno, sono stati pubblicati il 1 luglio 2019 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea gli "Avis de marchès" per i lavori del

- tunnel della Torino-Lione in territorio italiano;
- la suddetta procedura di gara riguarda 2 lotti: uno per i lavori di costruzione e uno per la valorizzazione dei materiali di scavo;
 - gli "Avis de marchès" si riferiscono ad un importo stimato complessivo di circa 1 miliardo di Euro e contengono l'esplicitazione della facoltà di interrompere senza obblighi e oneri la procedura di gara in ogni sua fase, come previsto dal Codice degli Appalti Pubblici francese;
 - l'avvio di questa procedura per il lotto italiano segna il completamento del percorso degli affidamenti lavori per la realizzazione dei 57,5 km del tunnel in cui passeranno i treni;
 - al termine di questa fase, si avvierà una valutazione per selezionare i candidati ammessi a presentare un'offerta e, in un momento successivo, TELT invierà i dossier di consultazione ai candidati, dopo l'assenso delle istituzioni italiane e francesi;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- nello scorso mese di luglio il Presidente del Consiglio dei Ministri Conte ha sciolto le riserve comunicando la posizione consenziente dell'allora Governo in carica, alla realizzazione del Tav anche al fine di evitare la perdita dei finanziamenti europei e i costi derivanti dalla rottura dell'accordo con la Francia;
- il Ministero delle Infrastrutture, su impulso della Segreteria Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha poi provveduto a inoltrare il 26 luglio 2019, la lettera all'Inea, l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti della Commissione Europea dando il via libera ufficiale del Governo italiano al Tav;
- nella seduta del Senato della Repubblica del 7 agosto 2019 le mozioni favorevoli sulla Torino-Lione sono state approvate mentre è stata respinta l'unica mozione sfavorevole all'opera, esiti dai quali poi è scaturita la nota crisi di Governo;

PRECISATO CHE

- recentemente la neo Ministra delle Infrastrutture Paola De Micheli ha affermato che "il nodo politico è definitivamente sciolto e i lavori della Tav devono procedere il più velocemente possibile";
- tale posizione è stata riconfermata durante la conferenza stampa proprio dal Presidente Conte in visita il 22 ottobre 2019 a Torino, dichiarando "A questo punto il progetto prosegue e non ci sono spazi per rimetterlo in discussione. Non può essere interrotto.";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a ripristinare la partecipazione all'Osservatorio Tecnico per l'asse ferroviario Torino-Lione, presieduto dal Commissario straordinario del Governo quale luogo di confronto e partecipazione al percorso di condivisione della progettazione dell'Asse Ferroviario Torino-Lione.
